

COMUNE DI PALAU
=====

IL PRESIDENTE



CAPITOLATO SPECIALE PER LA CONCESSIONE IN APPALTO DEL
SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
IN ALCUNE ZONE TURISTICHE

IL SEGRETARIO COMUNALE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune esplica le attività di smaltimento rifiuti urbani appresso indicate mediante concessione in appalto a norma degli artt. 3 ed 8 del D.P.R. 10.09.1982, n°915, in conformità all'apposito Regolamento Comunale.

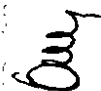
IL PRESIDENTE



L'appalto disciplinato dal presente capitolato ha per oggetto i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere compresi nei perimetri indicati nella planimetria allegata e più esattamente nelle seguenti zone:

Altura - Punta Sardegna - Costa Serena - Cala Petra Lana - Porto Puddu - Barrabisa ed Isola dei Gabbiani.

IL SEG. ...



IL CONSIGLIO COMUNALE ANZIANO



ART. 2 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Saranno oggetto dei servizi contemplati dal presente capitolato soltanto i rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 10.09.1982, n° 915.

Il servizio di raccolta e trasporto avrà frequenza giornaliera e verrà espletato sia mediante vuotatura di cassonetti da lt. 1.100 dislocati a cura del Comune nelle zone indicate nell'allegata planimetria sia mediante prelievo in sacchi "a perdere" dislocati sulla pubblica via sempre nelle medesime zone.

IL PRESIDENTE



2.

IL CONSIGLIO DI ANZIANO



ART. 3 - INIZIO DEL SERVIZIO - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto decorrerà dal 01.07 1991 ed avrà termine
il 15.09.1991

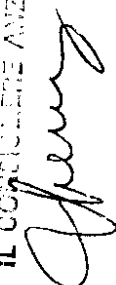
IL SEGRETARIO COMUNALE



IL CAPODIRETTORE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "buon padre di famiglia".

L'Impresa ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'Impresa si obbliga a rilevare il Comune da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

E' vietato all'Impresa cedere direttamente o indirettamente i servizi oggetto del presente capitolato senza la preventiva approvazione scritta del Comune sotto pena della risoluzione del contratto.

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL RESPONSABILE

[Signature]

ART. 5 - ORDINI DI SERVIZIO

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Comune avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno dell'Impresa, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio qualora la predetta Impresa, appositamente diffidata, non ottemperi nel termine assegnatogli alle disposizioni della Amministrazione Comunale.

Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati all'Impresa, che sarà sentita in contraddittorio con gli Organi del Comune che hanno effettuato i rilievi del caso. C.

Il congruo termine da assegnare all'Impresa a norma del primo comma del presente articolo verrà stabilito dal Comune tenuto conto della natura e della mole dei lavori da eseguire.

IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIO COMUNALE



ART. 6 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Il contratto di appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa.

Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità, tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto di appalto il Comune potrà deliberare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali refusione di danni.

Ogni comunicazione del Comune attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla Sede Legale dell'Impresa.

IL PRESIDENTE



IL CAPO UFFICIO TECNICO



ART. 7 - CAUZIONE

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, l'Impresa dovrà costituire, all'atto della stipulazione del contratto di appalto, apposita cauzione per un importo pari al 5% (cinque per cento) del canone di aggiudicazione, in uno dei modi previsti dalla Legge 10.06.1982, n°348.

Cher

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL CAVALIERE ANZIANO

[Signature]

ART. 8 - MEZZI E MATERIALI IN SERVIZIO

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato, l'Impresa dovrà disporre di un idoneo autocompattatore della portata di almeno 60 q.li.

Am

IL PRESIDENTE

Am

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Am

ART. 9 - PERSONALE

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato, l'Impresa dovrà disporre di n° 1 autista e n° 2 manovali.

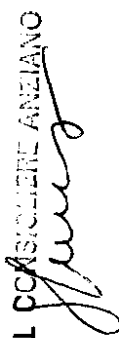
Detto personale, nell'espletamento delle proprie mansioni dovrà tenere un contegno serio e corretto e dovrà obbedienza agli Amministratori ed ai dipendenti del Comune investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.



IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



ART. 10 - PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE

L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonchè delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc..

Farà pure carico all'Impresa, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, ecc..

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Impresa dovrà fornire al personale tutti gli effetti di vestiario previsti dal C.C.N.L. della categoria.

Quar

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]

ART. 11 - ORARI

Tutti gli orari dei servizi compresi nel presente capitolato verranno concordati fra il Comune e l'Impresa nell'ambito del normale orario diurno previsto dal C.C.N.L. vigente per la categoria.

IL SINDACO COMUNALE



IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIO COMUNALE



ART. 13 - SMALTIMENTO RIFIUTI

L'Impresa è tenuta a trasportare i rifiuti raccolti presso la stazione di trasferimento dislocata in località PALAZZO DDU RUIU

Lo smaltimento rifiuti non è compreso nell'appalto e pertanto oneri ed incombenze relative resteranno a diretto carico del Comune.

IL PRESIDENTE

IL SINDACO

ART. 12 - LOCALI PER AUTORIMESSA

L'Impresa dovrà disporre a sua cura e spesa di ido
nei locali per il ricovero di tutto il materiale e l'at-
trezzatura impiegati nell'espletamento dei servizi.

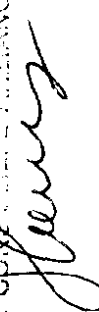
IL SINDACO



IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE MUNIZIANO



ART. 14 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il canone d'appalto sarà versato all'Impresa in rate mensili entro i primi cinque giorni del mese successivo.

Don

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL RESPONSABILE APPALTO

[Signature]

ART. 15 - SPESE INERENTI ALL'APPALTO E CONTRATTO

Le spese contrattuali e di registro relative all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa.

Dei

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL CONSIGLIO

[Signature]

ART. 16 - COLLEGIO ARBITRALE

Qualsiasi controversia fosse per sorgere fra le parti in relazione al presente Capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, sarà demandata ad un collegio composto da tre arbitri, uno designato dall'Amministrazione Comunale, uno dall'Impresa ed il terzo d'accordo dai due arbitri di parte o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale.

La parte che richiede l'arbitrato dovrà designare il proprio arbitro con l'atto di richiesta o comunque non oltre il decimo giorno dalla data della notifica dell'atto stesso. Nel successivo termine di dieci giorni dalla nomina del primo arbitro dovrà aver luogo la designazione dell'arbitro della controparte. Trascorso infruttuosamente tale termine, a richiesta della parte interessata, il Presidente del Tribunale provvederà alla nomina dell'arbitro della parte negligente.

Il Collegio Arbitrale giudicherà secondo equità, con lodo non impugnabile, nel termine di quarantacinque giorni dalla data della sua costituzione, che dovrà avvenire entro e non oltre il trentesimo giorno dalla nomina del terzo arbitro. Il pagamento delle spese dell'arbitrato rimarrà a carico della parte soccombente.

Agli effetti di quanto inerente e conseguente alla procedura prevista dal presente articolo si precisa che, tanto l'atto di accesso arbitrale quanto ogni altro ad esso conseguenziale, saranno notificati, per quanto concerne l'Impresa, direttamente alla Sede Legale dell'Impresa stessa.

Alleg

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE / AZIENDA

[Signature]

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dell'appalto, a perfetta conoscenza del territorio su ciò dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente Capitolato.

Il Comune notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia, nonché le norme del Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP..

IL PRESIDENTE

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO